



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1878

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del profilo professionale di maestro artigiano "posatore pietra" ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 769 del 19 maggio 2017.

Il giorno **16 Novembre 2017** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE

TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE SOST.

MILENA CESTARI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Visto l'articolo 13 della legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11, che ha istituito il titolo di maestro artigiano.

Visto l'articolo 20 bis della legge provinciale 1 agosto 2001, n. 11 che delega alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento alcune funzioni in materia di artigianato, tra cui lo svolgimento del procedimento per il rilascio del titolo di maestro artigiano.

Visto l'accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1014 del 22 giugno 2015 e la deliberazione della Giunta provinciale n. 722 del 12 maggio 2017 che ha modificato l'articolo 20 del citato accordo.

Visti i criteri per il conferimento del titolo di maestro artigiano di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 769 del 19 maggio 2017.

Viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2050 del 3 settembre 2010 e n. 2164 del 14 ottobre 2011 le quali hanno individuato tra i mestieri quello di "*posatore pietra*" ed ha approvato il relativo profilo professionale.

Vista la necessità di riformulare i contenuti del "*profilo del maestro artigiano posatore pietra*".

Considerato che il programma formativo del maestro artigiano "*posatore pietra*" contenuto nell'allegato B del presente provvedimento, è articolato, ai sensi dell'articolo 4 dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 769 del 19 maggio 2017, in quattro aree "*area gestione d'impresa*", "*area insegnamento del mestiere*", "*area tecnico professionale*" e "*area sicurezza del lavoro*".

Considerato che l'area "*sicurezza del lavoro*" ha lo scopo di consentire ai maestri artigiani di assolvere gli obblighi inerenti la formazione prevista dalle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, consentendo a tali soggetti di poter ospitare all'interno della propria impresa apprendisti, tirocinanti e altri partecipanti a progetti formativi.

Considerato che ai sensi della citata deliberazione n. 769/2017 per il conseguimento del titolo di maestro artigiano è necessario ottenere un esito positivo in tutte le aree previste nel programma formativo.

Alla luce di quanto sopra esposto con il presente provvedimento si propone di:

- a) approvare l'allegato A) "*Profilo di qualificazione professionale del maestro artigiano posatore pietra*";
- b) approvare l'allegato B) "*Programma formativo del maestro artigiano posatore pietra*";
- c) autorizzare la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento ad avviare le procedure necessarie all'attivazione di percorsi formativi relativi al conferimento del titolo di maestro artigiano "*posatore pietra*" ai sensi del sopracitato accordo di programma.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti citati in premessa;
- sentita la Commissione provinciale per l'artigianato;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A) "*Profilo di qualificazione professionale del maestro artigiano posatore pietra*" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato B) "*Programma formativo del maestro artigiano posatore pietra*" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che all'area "*sicurezza del lavoro*" dovranno essere applicate le modalità di valutazione previste dalla normativa in materia sicurezza sui luoghi di lavoro, relativamente alla formazione obbligatoria ivi prevista;
4. di autorizzare la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento ad avviare le procedure necessarie all'attivazione di percorsi formativi relativi al conferimento del titolo di maestro artigiano "*posatore pietra*" ai sensi dell'accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento e Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1014 del 22 giugno 2015;
5. di stabilire, ai sensi della legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11, articolo 13, comma 2, punto c), in euro 200,00 la quota di costi a carico degli interessati per la frequenza dei percorsi formativi di cui al presente provvedimento, stabilendo che tali quote siano versate a favore della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento o di Accademia d'Impresa, Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 10:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A) Profilo di qualificazione professionale

002 Allegato B) Programma formativo

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE SOST.
Milena Cestari

PROFILO	
QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
DENOMINAZIONE	MAESTRO ARTIGIANO POSATORE PIETRA
DESCRIZIONE SINTETICA	<p>Il Maestro Artigiano si connota per un elevato grado di capacità tecnico-professionale, imprenditoriale e di insegnamento del mestiere. Definisce gli obiettivi strategici aziendali e la propria offerta di mercato. Pianifica, implementa e gestisce le scelte economico-finanziarie e di produzione. Valuta i risultati, negozia con i fornitori e i clienti, programma e controlla l'uso efficiente delle risorse; recluta personale e definisce i processi di innovazione organizzativa e produttiva.</p> <p>In riferimento allo specifico profilo di comparto il Maestro Artigiano Posatore Pietra progetta, realizza e gestisce le lavorazioni complesse di posa in opera della pietra (porfidi, graniti e simili) avendo profonda conoscenza dei materiali, curando gli aspetti estetici e funzionali, la durabilità e i requisiti tecnici dell'opera. Per realizzare sistemi di pavimentazione e rivestimento, scale e pareti ventilate, definisce le stratigrafie e le diverse tecniche di posa, valutando lo stile e il gusto del cliente, le variabili storico-artistiche, il contesto di riferimento, e ispirandosi a principi di sostenibilità.</p>
LIVELLO QEQ/EQF	5° livello
ANNOTAZIONI	In base alla Legge Provinciale n. 11/2002 art. 13, i requisiti per il conseguimento del titolo di Maestro Artigiano tengono conto "dell'esperienza maturata in qualità di imprenditore artigiano per non meno di cinque anni e dell'acquisizione, anche attraverso la frequenza obbligatoria di appositi corsi, di un elevato grado di capacità tecnico-professionale e imprenditoriale nonché di nozioni fondamentali per l'insegnamento del mestiere".

ATTIVITÀ	COMPETENZE
<p>SOPRALLUOGO E GESTIONE DEL CANTIERE Sopralluogo del cantiere (qualità del terreno di supporto, stato dei luoghi, accessibilità,) Allestimento del cantiere: attrezzature e materiali, area di lavoro, supporti, spazi per materiali di risulta/differenziati Controllo dei principali indicatori: spessori, pendenze, piombo, complanarità, tipologie di supporto Verifica preventiva del reticolo/piano di posa (tagli di tamponamento e spessori per livellamento) con prove a secco</p>	<p>1. Progettare il sistema e le armonie geometriche di posa in collaborazione con altre figure professionali, interpretando le esigenze del cliente, le variabili storico-artistiche e il contesto di riferimento secondo principi di durabilità e sostenibilità</p>
<p>ANALISI DISEGNO TECNICO Analisi delle esigenze del cliente Lettura disegni e progetti con calcoli e/o misurazioni Rappresentazione del sistema di posa schizzo o disegno utilizzando supporti informatici Predisposizione dell'offerta tecnico-economica</p>	
<p>PREPARAZIONE E MOVIMENTAZIONE MATERIALE E ATTREZZATURE Programmazione di attività e risorse Predisposizione e trasporto del materiale, delle varie macchine del cantiere e dei vari DPI Predisposizione materiale per l'allettamento per la posa dei manufatti Stoccaggio del materiale di scarto nelle zone appositamente individuate Manutenzione ordinaria degli attrezzi presenti nel cantiere</p>	
<p>EFFETTUAZIONE POSA IN OPERA (PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, SCALE) Analisi con il cliente delle modalità d'intervento Analisi delle modalità di intervento in base a ipotesi di restauro, riciclo, ricomposizione o al disegno d'interni contemporaneo Coordinamento delle risorse Tracciatura del lavoro per la posa Preparazione dell'adesivo per la posa per i vari tipi di pavimento e degli impasti: malte, sabbia/cemento, adesivi e/o miscele e additivi per la posa dei manufatti Applicazione dei materiali di allettamento o dell'adesivo sulle superfici da rivestire Esecuzione della posa in opera di materiali lapidei: - a secco o resina idonea - a spessore fisso con sistema a fasce di livello con spolvero di cemento o boiacatura della faccia inferiore degli elementi o con adesivo su massetto - a spessore variabile con spessore di precompattazione e con posa a malta e spolvero di cemento o boiacatura della faccia inferiore degli elementi o con adesivo su massetto Taglio e sagomatura di mattonelle o manufatti in pietra Posa, stuccatura, sigillatura o riempimento dei giunti semplici di fuga (sabbia, boiaccia cementizia, resina, ecc.) e dei giunti tecnici (siliconi) Rivestimento verticale con materiali lapidei a spessore fisso e variabile Ripristini di muri a secco Rivestimento di scale con materiali a spessore fisso e variabile Trattamenti (levigatura, idrorepellenti, antiriscalda, ceratura, anticivolo, ecc.) Posa di battiscopa e zoccolino, sistemi a con adesivo cementizio o a silicone Esecuzione rapporto tecnico e scheda di tracciabilità Controllo della qualità</p>	<p>2. Realizzare lavorazioni complesse per la posa in opera e la manutenzione di pavimentazioni, rivestimenti orizzontali e verticali, di scale e delle finiture in ambienti esterni ed interni</p>

SERVIZI PER L'APPRENDIMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Analisi dei fabbisogni
Identificazione delle caratteristiche degli apprendimenti pregressi
Valutazione della qualità tecnica della documentazione in ingresso al processo valutativo
Identificazione delle motivazioni e delle aspettative nei confronti dell'intervento formativo
Analisi e declinazione delle attività e delle performance attese
Cura dei rapporti con gli enti committenti
Identificazione e definizione degli obiettivi e delle finalità della valutazione degli apprendimenti
Definizione dell'impianto metodologico del sistema di valutazione del percorso formativo
Progettazione di materiali didattici funzionali all'intervento formativo
Predisposizione di un setting formativo
Pianificazione di dettaglio dell'intervento formativo
Erogazione dell'intervento formativo
Presentazione e condivisione del contratto formativo
Gestione delle relazioni in fase di apprendimento
Monitoraggio dell'andamento dei percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro, e predisposizione di eventuali azioni correttive
Gestione della modulistica (registro presenze, schede, questionari di gradimento)
Predisposizione e somministrazione degli strumenti di valutazione
Valutazione della coerenza della dotazione di competenze con le caratteristiche dell'intervento formativo
Attestazione delle competenze

3. **Ideare, costruire, attuare e valutare percorsi di apprendimento sul lavoro in coerenza ai bisogni di partenza, alle attese finali e alla normativa vigente**

COMPETENZA

1. Progettare il sistema e le armonie geometriche di posa in collaborazione con altre figure professionali, interpretando le esigenze del cliente, le variabili storico-artistiche e il contesto di riferimento secondo principi di durabilità e sostenibilità

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Definire l'offerta aziendale e gli investimenti correlati, sulla base degli scenari di mercato e dell'ambiente competitivo</p> <p>Ricerca e definire nuovi prodotti / servizi</p> <p>Definire le esigenze del cliente</p> <p>Elaborare l'offerta tecnico-economica</p> <p>Comunicare e negoziare obiettivi, condizioni, modalità e risorse</p> <p>Programmare e ottimizzare attività e risorse</p> <p>Elaborare soluzioni creative in base alle tendenze del design contemporaneo in collaborazione con il cliente e altre figure professionali</p> <p>Definire i dettagli costruttivi per la rappresentazione del sistema di posa e/o delle ambientazioni di cantiere con l'uso di supporti informatici</p> <p>Applicare formule matematiche in base alle esigenze e al tipo di sistema di posa con l'uso di strumenti di misurazione</p> <p>Interpretare il disegno esecutivo, ove già presente, in base alle esigenze del cliente, alle variabili storico-artistiche del contesto e alle caratteristiche dei materiali</p> <p>Identificare le soluzioni migliorative rispetto a criticità riscontrate, ai fini di una maggiore coerenza estetica, funzionale e di durabilità dell'opera</p> <p>Applicare principi di sostenibilità alla progettazione dell'opera.</p> <p>Individuare i materiali lapidei e le tecniche di lavorazione in base agli obiettivi estetici, funzionali, di durabilità ed energetici del progetto</p>	<p>Modelli di analisi competitiva</p> <p>Elementi di marketing strategico e operativo</p> <p>Tecniche di analisi e segmentazione della clientela</p> <p>Tecniche di esplorazione della domanda</p> <p>Principi di comunicazione e tecniche di negoziazione</p> <p>Elementi di gestione economico-finanziaria e di preventivazione dei costi</p> <p>Principi di project management</p> <p>Procedure e tecniche di approvvigionamento</p> <p>Nozioni di storia e storia dell'arte applicata al settore</p> <p>Elementi di disegno tecnico</p> <p>Tecniche di disegno con supporti informatici</p> <p>Elementi di geometria e matematica applicati al settore</p> <p>Principi di estetica applicati al settore</p> <p>Principi di design per esterni ed interni</p> <p>Elementi di innovazione tecnologica e tendenze evolutive nel settore</p> <p>Principi di tecnologia dei materiali lapidei</p> <p>Principi di geologia applicati al settore</p> <p>Principi di sostenibilità applicati al settore</p> <p>Principi di durabilità delle opere in pietra</p> <p>Elementi di programmazione della manutenzione delle opere in pietra</p> <p>Principi di fisica tecnica per i materiali lapidei</p>

COMPETENZA

2. Realizzare lavorazioni complesse per la posa in opera e la manutenzione di pavimentazioni, rivestimenti orizzontali e verticali, di scale e delle finiture in ambienti esterni ed interni

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Coordinare le risorse complessive</p> <p>Controllare la qualità di prodotto e processo</p> <p>Individuare soluzioni ad eventuali criticità per assicurare il livello di qualità auspicata</p> <p>Applicare metodi di delega in base alle caratteristiche di autonomia dei collaboratori e al tipo di supporto funzionale al compito</p> <p>Monitorare e valutare le prestazioni</p> <p>Predisporre il consuntivo della lavorazione</p> <p>Individuare soluzioni efficaci per la modellatura e/o il ripristino dei terreni di supporto in base al tipo di rivestimento previsto e agli esiti del controllo di umidità</p> <p>Individuare nuove soluzioni realizzative a modifica del progetto originario, a fronte di variazioni in corso d'opera, in grado di mantenere invariati i requisiti estetico-funzionali dell'opera</p> <p>Applicare metodi e tecniche di calcolo e posa per soluzioni realizzative innovative e complesse</p> <p>Eseguire lavorazioni di carattere artistico e ornamentale a pavimento e a parete</p> <p>Applicare tecniche per gestire le criticità nello sviluppo del lavoro in altezza ai fini del mantenimento delle calandrate, dell'allineamento, del piombo</p>	<p>Principi di project management</p> <p>Elementi di gestione della qualità</p> <p>Elementi di organizzazione aziendale</p> <p>Principi di gestione delle risorse umane</p> <p>Tecniche di elaborazione consuntivi</p> <p>Principi di tecnologia dei materiali lapidei</p> <p>Principi di geologia applicati al settore</p> <p>Principi di sostenibilità applicati al settore</p> <p>Principi di fisica tecnica relativi ai materiali lapidei e alle facciate ventilate</p> <p>Caratteristiche fisico-meccaniche dei supporti</p> <p>Caratteristiche tecniche e criteri di abbinamento dei materiali di posa</p> <p>Elementi di innovazione tecnologiche e tendenze evolutive nel settore</p> <p>Principi di estetica applicati al settore</p> <p>Principi di design per esterni ed interni</p> <p>Principi di compatibilità funzionale dei materiali e delle stratigrafie in base alla destinazione d'uso</p> <p>Elementi di innovazione dei materiali e prodotti per la posa</p> <p>Caratteristiche delle condizioni ambientali per la programmazione del lavoro</p> <p>Elementi di innovazione nei metodi e nelle tecniche di posa dei materiali lapidei</p> <p>Tecniche per l'inserimento di elementi decorativi e dettagli ornamentali</p>

COMPETENZA

3. Ideare, costruire, attuare e valutare percorsi di apprendimento sul lavoro in coerenza ai bisogni di partenza, alle attese finali e alla normativa vigente

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Scegliere il candidato sulla base del confronto tra competenze possedute, motivazioni e competenze richieste dal profilo desiderato</p> <p>Applicare tecniche per identificare i fabbisogni formativi del soggetto in formazione</p> <p>Individuare le attività/i compiti da assegnare al soggetto in formazione</p> <p>Definire le competenze da raggiungere</p> <p>Applicare metodiche e tecniche per la formalizzazione di un progetto formativo (obiettivi, tempi, strumenti, metodologie, modalità di valutazione)</p> <p>Applicare la normativa di riferimento</p> <p>Predisporre materiali a supporto della formazione</p> <p>Predisporre e seguire le attività svolte all'interno dell'ambito lavorativo</p> <p>Applicare metodiche per favorire l'apprendimento del soggetto in formazione</p> <p>Promuovere la cultura della sicurezza in azienda</p> <p>Curare il raccordo tra l'apprendimento sul lavoro e la formazione esterna</p> <p>Valutare l'efficacia del percorso/progetto formativo</p> <p>Individuare, definire e dichiarare i criteri per la valutazione degli apprendimenti</p> <p>Monitorare l'apprendimento ed adottare eventuali azioni correttive</p> <p>Utilizzare modalità e strumenti per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti</p> <p>Attestare le competenze</p>	<p>Metodi e tecniche di selezione</p> <p>Tecniche e approcci del tutore aziendale dell'apprendistato</p> <p>Elementi e tecniche di progettazione formativa</p> <p>Approcci e strumenti del monitoraggio e della valutazione</p> <p>Approcci, tecniche, strumenti operativi per facilitare l'apprendimento</p> <p>Approcci, tecniche, strumenti operativi per la formazione in alternanza</p> <p>Normativa di riferimento</p> <p>Tecniche e modalità di produzione di materiali didattici</p> <p>Modalità di gestione di colloqui</p> <p>Modalità e strumenti per l'osservazione, la valutazione e l'attestazione dei risultati di apprendimento</p>

MAESTRO ARTIGIANO POSATORE PIETRA

Competenze in entrata per accedere al Corso

§§§

Programma del corso di formazione

MAESTRO ARTIGIANO POSATORE PIETRA

Competenze in entrata per accedere al Corso

Valutazione delle competenze in entrata¹

L'accesso al percorso formativo è subordinato al superamento di "apposite procedure selettive" in base alla normativa di riferimento (deliberazione della Giunta Provinciale n. 769 di data 19 maggio 2017, allegato A, articolo 3, comma 2).

In particolare saranno valutate le competenze in entrata, acquisite attraverso l'esperienza e/o altre forme di apprendimento, di cui i candidati al corso dovrebbero essere già in possesso.

Di seguito si presentano le competenze in entrata per l'area di gestione d'impresa e per l'area tecnico-professionale che saranno oggetto di valutazione.

AREA DI GESTIONE DELL'IMPRESA – Aspetti economico-finanziari

Conoscenze relative ai seguenti temi (*viene fornita una breve sintesi dei concetti oggetto di valutazione*):

- Principali adempimenti contabili e fiscali, sulle imposte da dichiarazione dei redditi e
- Principali forme di assicurazioni professionali e previdenziali obbligatorie e facoltative basati sui contenuti indicati in un manuale fornito ai candidati.

AREA TECNICO-PROFESSIONALE

Competenza n. 1: Progettare il sistema e le armonie geometriche di posa in collaborazione con altre figure professionali, interpretando le esigenze del cliente, le variabili storico-artistiche e il contesto di riferimento secondo principi di durabilità e sostenibilità

- Elementi base di disegno tecnico
- Elementi di geometria e matematica applicati al settore
- Applicare formule matematiche in base alle esigenze e al tipo di sistema di posa con l'uso di strumenti di misurazione

Competenza n. 2: Realizzare lavorazioni complesse per la posa in opera e la manutenzione di pavimentazioni, rivestimenti orizzontali e verticali, di scale e delle finiture in ambienti esterni ed interni

- Caratteristiche delle condizioni ambientali per la programmazione del lavoro
- Individuare soluzioni efficaci per la modellatura e/o il ripristino dei terreni di supporto in base al tipo di rivestimento previsto e agli esiti del controllo di umidità
- Caratteristiche tecniche e criteri di abbinamento dei materiali di posa
- Principi di compatibilità funzionale dei materiali e delle stratigrafie in base alla destinazione d'uso
- Applicare metodi e tecniche di calcolo e posa per soluzioni realizzative alla pratica quotidiana
- Applicare tecniche per gestire le criticità nello sviluppo del lavoro in altezza ai fini del mantenimento delle calandrate, dell'allineamento, del piombo

¹ Conoscenza di nozioni, principi, processi operativi del lavoro quotidiano

MAESTRO ARTIGIANO POSATORE PIETRA

Programma del corso di formazione

1. AREA GESTIONE D'IMPRESA

INFORMATICA DI BASE - 24 ORE (modulo propedeutico)

Modulo propedeutico all'area di gestione aziendale necessario per poter poi affrontare alcuni moduli della stessa.

La partecipazione è obbligatoria solo per i partecipanti che dichiarano di non avere conoscenze ed abilità in materia oppure che non completano correttamente il test di ingresso.

Esercitazioni applicative su materiali e situazioni reali per l'attività aziendale:

- Redigere e stampare un documento/lettera
- Uso dei fogli elettronici per elaborare semplici conteggi e tabelle, organizzare l'archivio clienti, fare un preventivo e una fattura
- Gestione della posta elettronica: invio, allegati, archiviazione, configurazione opzioni
- Uso dei motori di ricerca per la ricerca di fonti di conoscenza su internet: tecniche di ricerca efficaci, ricerche e navigazione
- La comunicazione on line (es. Skype, social network) e utilizzo nell'attività professionale
- Programmi gratuiti per la gestione dell'attività d'impresa (es. Open Office): comparazione con Microsoft® Office ed esercitazioni pratiche
- Test di verifica delle conoscenze e abilità acquisite

1.1 SCENARI DI MERCATO PER IL SETTORE E STRATEGIE AZIENDALI – 16 ORE

- Ambiente esterno e sistema impresa: caratteristiche e interazioni
- Analisi del settore rispetto al suo ambiente competitivo, tra punti di forza e debolezza interni, minacce e opportunità che vengono dall'esterno
- Obiettivi e strategie aziendali attraverso le esperienze dei partecipanti
- La formula imprenditoriale: Concorrenza, Mercato, Struttura aziendale e Sistema prodotto;
- L'analisi della concorrenza, il vantaggio competitivo aziendale, i fattori critici di successo: analisi del posizionamento dell'impresa nel mercato
- L'offerta dell'impresa
- Il piano strategico aziendale
- Esercitazioni applicative
- Valutazione finale: Test di verifica delle conoscenze acquisite e prova pratica su un caso applicativo

1.2. AGGREGAZIONI DI IMPRESE: UN NUOVO BUSINESS DA SVILUPPARE INSIEME – 16 ore

- Aspetti cruciali da considerare e valutare in un'aggregazione di imprese, da un punto di vista imprenditoriale e manageriale:
- Gli obiettivi strategici della rete di imprese: valore aggiunto e vantaggio competitivo nel mercato, convergenza di interessi
- Le motivazioni e le relazioni dei soci: aspetti fiduciari e compatibilità tra persone
- La migliore forma organizzativa: modelli e strumenti, la gestione, i ruoli, le procedure, le regole della rete
- Misurare i rischi e i vantaggi economici: valore aggiunto per la singola impresa e per la rete
- Criteri, metodi e strumenti per progettare e governare nel tempo un'aggregazione di imprese
- Sviluppo di ipotesi progettuali in base agli interessi dei partecipanti: lavoro applicativo e verifica degli elaborati

COMPETENZA: *Elaborare strategie aziendali individuando azioni gestionali per lo sviluppo dell'impresa*

Abilità:

- Implementare strategie aziendali valorizzando il proprio vantaggio competitivo, anche tramite aggregazioni di imprese e innovazioni di prodotto/processo
- Definire l'offerta aziendale e gli investimenti correlati, sulla base degli scenari di mercato e dell'ambiente competitivo
- Ricercare e definire nuovi prodotti / servizi
- Definire le esigenze del cliente
- Comunicare e negoziare obiettivi, condizioni, modalità e risorse
- Elaborare l'offerta tecnico-economica
- Applicare metodi di delega in base alle caratteristiche di autonomia dei collaboratori e al tipo di supporto funzionale al compito
- Monitorare e valutare le prestazioni
- Utilizzare le principali funzioni di software per comunicare e navigare online, elaborare documenti e calcoli

Conoscenze:

- Modelli di analisi competitiva
- Elementi di marketing strategico e operativo
- Tecniche di analisi e segmentazione della clientela
- Tecniche di esplorazione della domanda
- Principi di comunicazione e tecniche di negoziazione
- Principi di leadership e di gestione delle risorse umane
- Elementi di gestione economico-finanziaria e di preventivazione dei costi

1.3 COMUNICARE, NEGOZIARE E COSTRUIRE RELAZIONI EFFICACI - 16 ORE

- Principi di comunicazione e metodi di negoziazione applicati alle situazioni di lavoro
- Comprensione dei bisogni del cliente: ascolto attivo e uso della domanda rispetto a tipologie diverse di clientela
- Linguaggio verbale e non verbale
- Come gestire situazioni critiche nella relazione (es. richieste difficili o non esaudibili, inconvenienti, reclami)
- Comportamenti che favoriscono lo sviluppo del rapporto fiduciario con il cliente
- L'uso del feedback (riconoscimenti) per riorientare la negoziazione e sviluppare critiche costruttive
- Valorizzazione della propria arte, professionalità, qualità nella costruzione della relazione e del rapporto di fiducia
- Esercitazioni pratiche
- Valutazione finale: Test di verifica delle conoscenze acquisite e prova pratica su un caso applicativo

1.4 GESTIONE DEI COLLABORATORI INTERNI ED ESTERNI - 16 ORE

- Capire le persone e il comportamento: il G-A-B (Analisi Transazionale)
 - Gli stati dell'io e le loro funzioni
 - Corpo, linguaggio, espressioni nella quotidianità
 - Le prevalenze
 - Ego-gramma ed esercitazione
- Guidare le persone
 - Come gestire i comportamenti dei collaboratori utilizzando approcci funzionali e attivando il "problem solving"
 - Le funzioni operative e le funzioni psicologiche della guida
 - La gestione di gruppi di lavoro
 - Autorità e autorevolezza nel leader; Maturità psicologica e operativa dei collaboratori
 - Stili di guida diversi per situazioni diverse
 - Come delegare attività e processi a collaboratori
- La motivazione dei collaboratori e buone pratiche per mantenerla alta
 - Elementi di un sistema premiante nella valutazione dei collaboratori, in sintonia con gli obiettivi aziendali
- Scegliere i collaboratori: obiettivo della selezione
 - Corrispondenza tra requisiti del candidato e posizione professionale
 - Le aree da indagare nel colloquio di selezione e le fasi di intervista nel colloquio di selezione
- Esercitazioni pratiche
- Valutazione finale: Test di verifica delle conoscenze acquisite e prova pratica su un caso applicativo

1.5 IL BILANCIO DI ESERCIZIO - 8 ore

- Analisi dello stato patrimoniale: riclassificazione, elementi caratteristici, percentualizzazione, calcolo dei principali indici patrimoniali e loro interpretazione, esercitazioni applicative
- Analisi del conto economico: esame e interpretazioni delle singole voci di costo, riclassificazione e raffronto pluriennale, percentualizzazione, calcolo dei principali indici di bilancio e loro interpretazione, esercitazioni applicative
- Test di verifica delle conoscenze acquisite

1.6 ANALISI DEI COSTI, CONTROLLO DI GESTIONE E PREVENTIVAZIONE - 22 ore

- Classificazione dei costi e utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali
- Analisi delle principali voci di costo: materie prime, servizi, costo del lavoro, ammortamenti, leasing, interessi passivi, costi figurativi, costi fiscali
- Imputazione dei costi dei beni impiegati nella produzione; costi generali e loro incidenza sul costo del venduto
- Ricerca del punto di pareggio; come si arriva al punto di pareggio aziendale dal conto economico
- Calcolo del guadagno, calcolo del prezzo di vendita dei beni o dei servizi, utilizzando uno schema in Excel
- Il controllo di gestione: individuazione delle criticità, incidenza dei costi di gestione e strumenti operativi
- Criteri di preventivazione e formazione del prezzo valutando costi variabili e fissi rispetto a singoli prodotti/servizi del settore
- Finanziamenti e crediti: analisi dei flussi finanziari, principali fonti di finanziamento e autofinanziamento,
- Valutazione finale: Test di verifica delle conoscenze acquisite e prova pratica su un caso applicativo

1.7 SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI AREA - 2 ore

- Analisi delle prove individuali nel loro complesso per un bilancio complessivo dell'esperienza

2. AREA TRASMISSIONE DEL MESTIERE

2.1 MAESTRO ARTIGIANO: RUOLO E QUADRO ISTITUZIONALE – 8 ore

- Il quadro istituzionale e ruolo del Maestro Artigiano nel sistema dell'istruzione provinciale e nel mondo del lavoro;
- Mappa complessiva dei vari contesti formativi: tirocini, apprendistato, botteghe scuola, ecc.
- La legge "del Maestro Artigiano" e testimonianza istituzionale

2.2 PROGETTARE FORMAZIONE IN CONTESTI DIVERSI - 32 ore

- Esperienze dei partecipanti e testimonianze di Maestri Artigiani
- Come aiutare l'apprendimento del soggetto in formazione: principi e condizioni facilitanti, tra bisogni formativi, aspettative e motivazioni.
- Il concetto di competenza: il repertorio di competenze di riferimento, se già esistente, o definizione delle principali competenze per i soggetti in formazione nel settore di riferimento
- Criteri per selezionare il soggetto in formazione in azienda
- Tipologie di tirocini e di contratti di apprendistato
- Progettare l'intervento in contesti diversi: obiettivi, tempi, strumenti, materiali didattici, metodologie, indicatori per monitorare e valutare i risultati
- Modulistica e aspetti formali del progetto di formazione nel quadro formativo provinciale
- Esercitazioni, testimonianze, studio di casi

2.3 ATTUARE L'INTERVENTO FORMATIVO E VALUTARE I RISULTATI - 24 ore

- Attività di affiancamento applicate a obiettivi e contesti diversi
- Monitorare e valutare gli apprendimenti: uso di griglie di valutazione, gestione del colloquio e uso del feedback
- Modulistica per il monitoraggio e la valutazione
- Aspetti normativi tra diritti e doveri nei rapporti di tirocinio e apprendistato
- Esercitazioni applicate a casi pratici, testimonianze

2.4 VALUTAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE – 8 ore

- Test
- Prova pratica
- Colloquio

COMPETENZA: *Ideare, costruire, attuare e valutare percorsi di apprendimento sul lavoro in coerenza ai bisogni di partenza, alle attese finali e alla normativa vigente*

Abilità

Scegliere il candidato sulla base del confronto tra competenze possedute, motivazioni e competenze richieste dal profilo desiderato

Applicare tecniche per identificare i fabbisogni formativi del soggetto in formazione

Individuare le attività/i compiti da assegnare al soggetto in formazione

Definire le competenze da raggiungere

Applicare metodiche e tecniche per la formalizzazione di un progetto formativo (obiettivi, tempi, strumenti, metodologie, modalità di valutazione)

Applicare la normativa di riferimento

Predisporre materiali a supporto della formazione

Predisporre e seguire le attività svolte all'interno dell'ambito lavorativo

Applicare metodiche per favorire l'apprendimento del soggetto in formazione

Promuovere la cultura della sicurezza in azienda

Curare il raccordo tra l'apprendimento sul lavoro e la formazione esterna

Valutare l'efficacia del percorso/progetto formativo

Individuare, definire e dichiarare i criteri per la valutazione degli apprendimenti

Monitorare l'apprendimento ed adottare eventuali azioni correttive

Utilizzare modalità e strumenti per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Attestare le competenze

Conoscenze

Metodi e tecniche di selezione

Tecniche e approcci del tutore aziendale dell'apprendistato

Elementi e tecniche di progettazione formativa

Approcci e strumenti del monitoraggio e della valutazione

Approcci, tecniche, strumenti operativi per facilitare l'apprendimento

Approcci, tecniche, strumenti operativi per la formazione in alternanza

Normativa di riferimento

Tecniche e modalità di produzione di materiali didattici

Modalità di gestione di colloqui

Modalità e strumenti per l'osservazione, la valutazione e l'attestazione dei risultati di apprendimento

3. AREA TECNICO-PROFESSIONALE

3.1 EVOLUZIONE DEL SETTORE: DAGLI ASPETTI STORICO-ARTISTICI DEL PASSATO ALLE NUOVE LINEE DI DESIGN NEI VARI CONTESTI AMBIENTALI (40 ore)

- Storia dell'arte e stili più significativi nell'uso della pietra a confronto con le nuove tendenze estetiche del design in ambienti diversi: orientamenti locali, nazionali e internazionali del settore
- Riconoscere autori, stili, periodi e tendenze
- Il progetto della scena urbana: analisi dei punti di forza e di debolezza nel recupero di centri storici e negli interventi di riqualificazione delle opere in pietra
- La scena rurale e l'uso della pietra a secco nel tempo: caratteristiche storico-artistiche di muri, recinzioni, pozzi, scale, piccoli ripari; significato e valore del paesaggio; esempi locali di opere a secco
- Cosa può "insegnare" il luogo in cui si abita e si lavora
- Esercitazioni pratiche
- *Laboratorio di arte e design: esercizi di stile e soluzioni migliorative in vari contesti ambientali*

3.2 PROGETTARE L'OPERA IN PIETRA TRA SOLUZIONI CREATIVE, DISEGNO TECNICO COSTRUTTIVI E PIANO DI MANUTENZIONE (32 ore)

- Le variabili per progettare un'opera in pietra nel suo intero ciclo di vita: le caratteristiche estetiche, funzionali, di durabilità e sostenibilità, il piano di manutenzione e interventi a cura del posatore
- Principi di sostenibilità e di efficienza energetica nel settore edile e in particolare applicati alle opere in pietra
- Disegno tecnico a mano libera e tecniche di disegno con il supporto di sistemi CAD
- Creare disegni per la rappresentazione del sistema di posa e/o delle ambientazioni di cantiere in collaborazione con il cliente e altre figure professionali
- L'inserimento di elementi decorativi e dettagli ornamentali: metodi e tecniche
- Come progettare la durabilità dell'opera e documentarla con il piano di manutenzione
- Esercitazioni pratiche
- *Laboratorio di progettazione di massima applicato a un caso: soluzioni creative, disegni e il ciclo di vita dell'opera*

3.3 SCEGLIERE IN FASE PROGETTUALE I MATERIALI ACCESSORI, I PRODOTTI E I PROCESSI DI LAVORAZIONE PER L'ALLETAMENTO (24 ore)

- Le principali evoluzioni in atto al segno della sostenibilità e della durabilità per i materiali accessori, i prodotti e le modalità di posa in opera
- Criteri di scelta di materiali, prodotti e processi in funzione di obiettivi progettuali, condizioni e ambienti diversi
- Schede tecniche: elementi normativi, lettura e interpretazione dei dati e delle informazioni
- Malte, premiscelati, sigillanti e processi operativi
- Caratteristiche e differenze degli impasti cementizi: malta tradizionale, pozzolanica, additivi per cemento, fluidificanti, cementi performanti, ecc.
- Comportamento dei materiali in base alle loro caratteristiche, al tipo di posa e al contesto ambientale: ambienti interni ed esterni, posa orizzontale/verticale, caratteristiche elastiche/drenanti o rigide
- Tipologie e funzioni degli strati di scorrimento o tessuti drenanti: nailon, geotessuto, tessuto agglutinato, ecc.
- Tipologie di adesivi chimici e loro utilizzo
- Esercitazioni pratiche
- *Laboratorio di progettazione di materiali, prodotti, processi operativi: scelte coerenti con obiettivi di innovazione, sostenibilità e durabilità dell'opera*

COMPETENZA n. 1:

Progettare il sistema e le armonie geometriche di posa in collaborazione con altre figure professionali, interpretando le esigenze del cliente, le variabili storico-artistiche e il contesto di riferimento secondo principi di durabilità e sostenibilità

Abilità

Elaborare soluzioni creative in base alle tendenze del design contemporaneo in collaborazione con il cliente e altre figure professionali

Definire i dettagli costruttivi per la rappresentazione del sistema di posa e/o delle ambientazioni di cantiere con l'uso di supporti informatici

Identificare le soluzioni migliorative rispetto a criticità riscontrate, ai fini di una maggiore coerenza estetica, funzionale e di durabilità dell'opera

Applicare principi di sostenibilità alla progettazione dell'opera.

Individuare i materiali lapidei e le tecniche di lavorazione in base agli obiettivi estetici, funzionali, di durabilità ed energetici del progetto

Conoscenze

Nozioni di storia e storia dell'arte applicata al settore

Elementi di disegno tecnico

Tecniche di disegno con supporti informatici

Principi di estetica applicati al settore

Principi di design per esterni ed interni

Elementi di innovazione tecnologica e tendenze evolutive nel settore

Principi di tecnologia dei materiali lapidei

Principi di geologia applicati al settore

Principi di sostenibilità applicati al settore

Principi di durabilità delle opere in pietra

Elementi di programmazione della manutenzione delle opere in pietra

Principi di fisica tecnica per i materiali lapidei

3.4 PROGETTAZIONE DEI DETTAGLI COSTRUTTIVI: TERRENI DI SUPPORTO, STRATIGRAFIE DEI PACCHETTI, PROCEDIMENTO DI POSA E TECNICHE DI TRATTAMENTO (52 ore)

- Tipologie di terreni di supporto, caratteristiche fisico-meccaniche (dilatazioni, porosità, consistenza ecc.) e normative di riferimento
- Stratigrafia dei pacchetti di pavimentazione: il supporto (tipologia drenante del materiale usato, calcestruzzo, supporti in metallo o cartongesso, ecc.)
- Soluzioni progettuali per la posa dei pacchetti di pavimentazione in riferimento alle sollecitazioni che subirà la pavimentazione (ambienti a traffico intenso, ecc.)
- Pavimentazioni su isolazioni o in ambienti difficili, (docce, piscine) quali soluzioni o metodologie applicative
- Conoscenze delle problematiche: efflorescenze, infiltrazioni, macchie, imbarcamento, rotture, ecc.
- Registrazione e descrizione del procedimento di posa con programmazione della manutenzione (relazione tecnica illustrativa)
- Scelta delle tecniche di trattamento, dei materiali sigillanti e dei prodotti più idonei per garantire la durabilità dell'opera nel tempo
- *Laboratorio di progettazione: un caso esaminato in tutte le variabili del processo progettuale fino ai dettagli esecutivi (12 ore)*

3.5 PIANIFICARE LA LOGISTICA E LE MISURE DI SICUREZZA IN CANTIERE (12 ore)

- La gestione del progetto: fasi, azioni, tempi e risorse
- Pianificare le misure di sicurezza, le movimentazioni e la gestione dei rifiuti
- Come pianificare un progetto complesso integrandosi con altri operatori
- Costruire il cronoprogramma utilizzando il diagramma di Gantt
- Esercitazioni pratiche

3.6 MATERIALI LAPIDEI E PROCESSI DI POSA COMPLESSI – 24 ore

- I materiali lapidei (rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche): classificazione, caratteristiche fisico-meccaniche, tipi di utilizzo nei manufatti in pietra
- Elementi di geologia applicati ai materiali lapidei
- Certificazioni, marcature CE, schede tecniche
- Visita a laboratorio di prova: visione di test di prova ai fini dei requisiti tecnici previsti dalla marcatura CE
- Destinazioni d'uso dei manufatti lapidei-tipologie di supporto (manuale delle procedure)
- Lavorazioni di carattere artistico e ornamentale a pavimento e a parete
- Analisi di criticità nei processi di posa e ricerca di soluzioni innovative:
 - o modifiche al progetto originario, a fronte di variazioni in corso d'opera, in grado di mantenere invariati i requisiti estetico-funzionali dell'opera
 - o utilizzo di calcolo e tecniche di posa complessi
- Esercitazioni
- *Laboratorio teorico-pratico di processi di posa: soluzioni realizzative di casi complessi*

3.7 SCALE, PAVIMENTI GALLEGGIANTI E PARETI VENTILATE – 24 ore

- Tecniche di misurazione e posa di scale di tutte le tipologie (alzata e pedata, a gradoni, a massello), le finiture (es. piano cava, piano lucido) e per la posa di copertine
- Le pareti ventilate: aspetti termici ed efficienza energetica, sistemi di posa
- Rispetto squadra, allineamenti, pendenze, quote di partenza e di arrivo obbligati
- Nozioni tecniche e sistemi meccanici per esecuzione di pavimenti galleggianti
- Pavimentazioni galleggianti, sistemi e procedure
- Casi applicativi di sistemi di posa

COMPETENZA n. 2:

Realizzare lavorazioni complesse per la posa in opera e la manutenzione di pavimentazioni, rivestimenti orizzontali e verticali, di scale e delle finiture in ambienti esterni ed interni

Abilità

Individuare nuove soluzioni realizzative a modifica del progetto originario, a fronte di variazioni in corso d'opera, in grado di mantenere invariati i requisiti estetico-funzionali dell'opera

Applicare metodi e tecniche di calcolo e posa per soluzioni realizzative innovative e complesse

Eseguire lavorazioni di carattere artistico e ornamentale a pavimento e a parete

Conoscenze

Principi di tecnologia dei materiali lapidei

Principi di geologia applicati al settore

Principi di sostenibilità applicati al settore

Principi di fisica tecnica relativi ai materiali lapidei e alle facciate ventilate

Caratteristiche fisico-meccaniche dei supporti

Elementi di innovazione tecnologiche e tendenze evolutive nel settore

Principi di estetica applicati al settore

Principi di design per esterni ed interni

Elementi di innovazione dei materiali e prodotti per la posa

Elementi di innovazione nei metodi e nelle tecniche di posa dei materiali lapidei

Tecniche per l'inserimento di elementi decorativi e dettagli ornamentali

3.8 POSTURA ED ERGONOMIA NEL LAVORO DI POSATORE (4 ore)

- Principi ed attenzioni nella postura e nell'ergonomia del posatore
- Cenni di anatomia e posturologia
- Principali problematiche osteo tendinee e muscolari derivati dall'attività lavorativa specifica
- Suggerimenti di esercitazioni fisiche motorie adatte al profilo del posatore per ridurre l'impatto stressorio lavorativo e a prevenire eventuali problematiche posturali

3.9 VALUTAZIONE FINALE AREA TECNICO-PROFESSIONALE (12 ore)

4. AREA SICUREZZA DEL LAVORO

OBBLIGHI FORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO PER LAVORATORI AUTONOMI CHE PRENDONO IN CARICO TIROCINANTI O ASSUMONO UN DIPENDENTE (modulo propedeutico destinato solo ai partecipanti che non hanno già svolto i moduli formativi sotto riportati)

Di seguito i moduli formativi obbligatori articolati per tutte le classificazioni, con evidenziazione specifica per il tipo di attività svolta e il fattore di rischio del settore cui appartiene il presente profilo di Maestro Artigiano

“FORMAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DIRETTO, DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO, DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI” (D.Lgs.81/08-art.34; Accordo Stato Regioni nr.223 del 21.12.2011)

Livelli di rischio è	RISCHIO BASSO (es. attività commerciali, servizi terziario, ecc.)	RISCHIO MEDIO (es. agricoltura, trasporti, ecc.)	RISCHIO ALTO (es. costruzioni, legno, mobili, ...)
Durata del modulo in base al livello di rischio è	16 ore	32 ore	48 ore
Contenuti minimi previsti dalla normativa	<p>MODULO 1. normativo - giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori; - la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa; - la «responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica» ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.; - il sistema istituzionale della prevenzione; - i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità; - il sistema di qualificazione delle imprese. <p>MODULO 2. gestionale - gestione ed organizzazione della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - i criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi; - la considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi; - la considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori; - il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie); - i modelli di organizzazione e gestione della sicurezza; - gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione; - il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza; - la gestione della documentazione tecnico amministrativa; - l'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze; <p>MODULO 3. tecnico - individuazione e valutazione dei rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; - il rischio da stress lavoro-correlato; - i rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi; - i dispositivi di protezione individuale; - la sorveglianza sanitaria; <p>MODULO 4. relazionale - formazione e consultazione dei lavoratori</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'informazione, la formazione e l'addestramento; - le tecniche di comunicazione; - il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda; - la consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; - natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. 		

“ADDETTO PRONTO SOCCORSO” (D.Lgs.81/08-art.45; D.M.388/2003)

Tipologia attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio →	GRUPPO A aziende estrattive, lavori in sotterraneo, costruzioni edili con oltre 5 lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4 aziende agricole con oltre 5 lavoratori a tempo indeterminato	GRUPPO B Aziende ALTRE (che non rientrano nel Gruppo A) <i>con 3 o più lavoratori</i> GRUPPO C Aziende ALTRE (che non rientrano nel Gruppo A) <i>con meno di 3 lavoratori (1 o 2)</i>
Durata del modulo in base ai criteri sopra è	16 ore	12 ore
Contenuti minimi previsti dalla normativa	MODULO A (6 ore) Allertare il sistema di soccorso Riconoscere un'emergenza sanitaria Attuare gli interventi di primo soccorso Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta MODULO B (4 ore) Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro MODULO C (6 ore) Acquisire capacità di intervento pratico	MODULO A (4 ore) Allertare il sistema di soccorso Riconoscere un'emergenza sanitaria Attuare gli interventi di primo soccorso Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta MODULO B (4 ore) Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro MODULO C (4 ore) Acquisire capacità di intervento pratico

“ADDETTO ANTINCENDIO” (D.Lgs.81/08 - art.46; D.M.10 marzo 1998)

Livello rischio incendio del luogo di lavoro →	RISCHIO INCENDIO BASSO attività non classificabili a medio ed elevato rischio e dove, in generale, sono presenti sostanze scarsamente infiammabili, le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme	RISCHIO INCENDIO MEDIO i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.	RISCHIO INCENDIO ELEVATO fabbriche e depositi di esplosivi, centrali termoelettriche, aziende estrattive di oli minerali e gas combustibili, cantieri temporanei e mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50m, cantieri temporanei e mobili ove si impiegano esplosivi
Durata del modulo in base ai criteri sopra →	4 ore	8 ore	16 ore
Contenuti minimi previsti dal corso corrispondente al livello rischio incendio:	L'incendio e la prevenzione antincendio (1ora) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (1 ora) Esercitazioni pratiche (2 ore)	L'incendio e la prevenzione antincendio (2 ore) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore) Esercitazioni pratiche (3 ore)	L'incendio e la prevenzione antincendio (4 ore) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (8 ore) Esercitazioni pratiche (4 ore)

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI MODULI FORMATIVI E DELLA DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO

Percorso formativo – MAESTRO ARTIGIANO POSATORE PIETRA	N° di ore
1. Area Gestione d'Impresa	
MODULO PROPEDEUTICO INFORMATICA DI BASE – 24 ORE (*)	
1.1. SCENARI DI MERCATO PER IL SETTORE E STRATEGIE AZIENDALI – 16 ORE	32
1.2. AGGREGAZIONI DI IMPRESE – 16 ORE	
1.3. COMUNICARE, NEGOZIARE E COSTRUIRE RELAZIONI EFFICACI – 16 ORE	32
1.4. GESTIONE DEI COLLABORATORI INTERNI /ESTERNI – 16 ORE	
1.5. IL BILANCIO DI ESERCIZIO – 8 ORE	30
1.6. ANALISI DEI COSTI, CONTROLLO DI GESTIONE E PREVENTIVAZIONE – 22 ORE	
1.7. SINTESI VALUTAZIONE FINALE AREA GESTIONALE – 2 ORE	2
Totale Area Gestione Aziendale	96 ore*
2. Area Insegnamento del Mestiere	
2.1. MAESTRO ARTIGIANO: RUOLO E QUADRO ISTITUZIONALE	8
2.2. PROGETTARE FORMAZIONE IN CONTESTI DIVERSI	32
2.3. ATTUARE L'INTERVENTO FORMATIVO E VALUTARE I RISULTATI	24
2.4. VALUTAZIONE FINALE AREA INSEGNAMENTO DEL MESTIERE	8
Totale Area Insegnamento del mestiere	72 ore
3. Area Tecnico Professionale	
3.1 EVOLUZIONE DEL SETTORE: DAGLI ASPETTI STORICO-ARTISTICI DEL PASSATO ALLE NUOVE LINEE DI DESIGN NEI VARI CONTESTI AMBIENTALI	40
3.2 PROGETTARE L'OPERA IN PIETRA TRA SOLUZIONI CREATIVE, DISEGNO TECNICO COSTRUTTIVI E PIANO DI MANUTENZIONE	32
3.3 SCEGLIERE IN FASE PROGETTUALE I MATERIALI ACCESSORI, I PRODOTTI E I PROCESSI DI LAVORAZIONE PER L'ALLETAMENTO	24
3.4 PROGETTAZIONE DEI DETTAGLI COSTRUTTIVI ED ESECUTIVI: TERRENI DI SUPPORTO, STRATIGRAFIE DEI PACCHETTI, PROCEDIMENTO DI POSA E TECNICHE DI TRATTAMENTO	52
3.5 PIANIFICARE LA LOGISTICA E LE MISURE DI SICUREZZA IN CANTIERE	12
3.6 MATERIALI LAPIDEI E PROCESSI DI POSA COMPLESSI	24
3.7 SCALE, PAVIMENTI GALLEGGIANTI E PARETI VENTILATE	24
3.8 POSTURA ED ERGONOMIA NEL LAVORO DI POSATORE	4
3.9 VALUTAZIONE FINALE AREA TECNICO-PROFESSIONALE (12 ore)	12
Totale Area tecnico professionale	224 ore
4. Area Sicurezza del Lavoro – 64 ore (**)	
TOTALE COMPLESSIVO	392 ore**

* Al monte ore dell'area gestionale andranno ad aggiungersi 24 ore di INFORMATICA BASE solo per i partecipanti che non avranno superato le relative prove in sede di selezione.

** Al monte ore complessivo andranno ad aggiungersi 64 ore di moduli dell'area SICUREZZA DEL LAVORO solo per i partecipanti che non li hanno già frequentati (es. per lavoratori autonomi che ospitano per la prima volta tirocinanti nel ruolo di "Maestro Artigiano").